

COMUNE DI VERNANTE

CUMÙNA DAL VERNANT

APPARTENENTE ALLA MINORANZA LINGUISTICA STORICA OCCITANA

PROVINCIA DI CUNEO VIA UMBERTO I° N° 87 CAP. 12019

Tel. 0171/920104 - Fax 0171/920698 P.IVA C.F. 00457660041 e.mail vernante@ruparpiemonte.it

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PISTA CICLABILE SAN MACARIO E DELL' INGRESSO NORD DI VERNANTE

BANDO DI GARA

Art. 1 - GENERALITA'

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: D.lgs. n° 163/06 e D.P.R. n° 207/2010

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi del D.lgs. n° 163/06 e D.P.R. n° 207/2010

ENTE BANDITORE: Comune di Vernante

Indirizzo: Via Umberto I° n° 87 – 12019 Vernante (CN)

C.F.: 00457660041

Posta certificata: comune.vernante.cn@cert.legalmail.it

Sito Internet: www.comune.vernante.cn.it

Responsabile del procedimento: PARA Dott.ssa Monica, Responsabile Area Amministrativa

e-mail : vernante@ruparpiemonte.it

Art. 2 – TEMA ED OBIETTIVO DEL CONCORSO

L'obiettivo del concorso è quello di acquisire idee per un'ipotesi di riqualificazione e la valorizzazione della pista pedonale/ciclabile di collegamento fra la Cappella di San Macario e l'ingresso Nord dell'abitato incrementandone la fruibilità, ridefinendone la sistemazione della logistica attraverso gli interventi strutturali necessari e prevedendo l'individuazione delle indispensabili soluzioni tecniche. Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee

per individuare la soluzione che meglio garantisca il più coerente intervento di riqualificazione della pista ciclabile e dell'ingresso nord del comune di Vernante, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici ed economici che valorizzino le aree esistenti, mantenendone la riconoscibilità, oltre a potenziare e innovare le funzioni attuali.

I progetti, tenendo conto di quanto indicato sopra, dovranno proporre una soluzione architettonica unitaria, inserita nel contesto della connotazione paesaggistica esistente.

La proposta progettuale dovrà prevedere reali criteri di fattibilità e la possibilità di essere attuata in un solo lotto funzionale.

L'attuazione pratica dell'obiettivo di riqualificazione deve ispirarsi i seguenti criteri di progettazione:

- 1) valorizzare gli spazi oggetto di intervento nel loro complesso dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente, delle opere pubbliche già realizzate e delle caratteristiche del territorio;
- 2) riqualificazione funzionale dell'ingresso nord attraverso lo studio di soluzioni di arredo urbano, riqualificazione ed eventuale valorizzazione del verde esistente e dell'illuminazione pubblica;
- 3) ridefinizione dello spazio civico, attraverso la presenza di maggiori spazi e nuovi arredi, di una nuova pavimentazione e di un assetto illuminotecnico dell'ingresso nord adeguato, che ne incrementino la fruibilità collettiva, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale;
- 4) sistemazione del tratto di pista ciclabile con arredo urbano che rispetti il contesto paesaggistico esistente e indirizzato al raggiungimento della massima accessibilità per i disabili;
- 5) valorizzazione degli spazi sulla pista come punto di incontro e aggregazione dei cittadini;
- 6) integrazione dell'ingresso nord con il sistema di percorsi urbani esistenti con eventuali proposte di miglioramento e/o potenziamento;
- 7) proposte di qualità che evidenzino le peculiarità dei luoghi e della loro storia anche attraverso la riproposizione di elementi caratteristici originariamente esistenti;
- 8) ingenerare una sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della qualità ambientale, della mobilità sostenibile e su un rinnovato e più piacevole utilizzo degli spazi pubblici, integrati al verde;
- 9) ottenere uno spazio riqualificato riconoscibile nelle sue valenze ambientali e nelle sue funzioni di aggregazione e passeggio e spazio di relazione sociale complessivo;
- 10) mettere in campo una progettazione di qualità dello spazio acquisito, mediante realizzazione di pavimentazioni adeguate al contesto, posizionamento di arredo urbano in stile adeguato al contesto esistente per l'ingresso nord;
- 11) di ottenere una valorizzazione estetica ed espositiva dell'ingresso nord;
- 12) trasformare l'attuale spazio pubblico in uno spazio vitale, vivibile e funzionale che si integri nella bellezza del contesto circostante, divenendo un nuovo attrattore di interesse con possibilità di realizzare benefici per la collettività ed il turismo;
- 13) la proposta progettuale dovrà recare anche indicazioni sintetiche per la riqualificazione ambientale/architettonica degli spazi pubblici circostanti, in particolare per il parcheggio presente all'ingresso nord;
- 14) il costo complessivo della proposta, completo delle spese accessorie ipotizzate dovrà essere contenuto in euro 150.000 (diconsi euro centocinquantamila);
- 15) una ipotesi di quadro economico dovrà, pertanto, essere redatta dai concorrenti, in relazione al costo massimo dell'opera sopra indicata.
- 16) Nell'importo ipotizzato, dovrà essere compreso il costo per la realizzazione dell'intervento, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte

nella progettazione di ogni livello, per la direzione dei lavori, per la sicurezza e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché per le forniture e posa in opera.

L'attuazione del nuovo assetto della pista pedonale/ciclabile di collegamento fra la Cappella di San Macario e l'ingresso Nord dell'abitato verrà definito attraverso la soluzione creativa proposta dal professionista vincitore del presente concorso.

Art. 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre a quanto già indicato all'art. 1 in merito alla normativa di riferimento (D.lgs 163/06 e D.P.R. 207/10) si precisa che, ferma restando la piena libertà di ideazione, gli interventi proposti dovranno essere conformi alla normativa urbanistica vigente nel Comune di Vernante, nonché alla normativa di riferimento nazionale.

Art. 4 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee è consultabile e scaricabile dal sito web <http://www.comune.vernante.cn.it> Sezione "Bandi di gara", a disposizione dei partecipanti al concorso, utile per l'ottimale stesura del progetto, è costituita dal presente bando di concorso e dalla seguente documentazione in formato digitale:

- Norme di attuazione del P.R.G.C.;
- Estratto P.R.G.C Tavola urbanistica scala 1:5.000. (formato pdf);
- Estratto P.R.G.C Carta di Sintesi pericolosità morfologica scala 1:5.000. (formato pdf);
- Mappa catastale (formato dxf);
- Estratto Carta Tecnica Regionale (formato pdf);
- Regolamento Edilizio del comune di Vernante (formato pdf);
- Delibera G.C. n° 84 del 12/11/2015 di condivisione del presente bando e di indizione del presente concorso.

Si precisa inoltre che tutto il territorio comunale è sottoposto a vincolo di tutela paesaggistico/ambientale ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. n° 42/2004;

Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE- SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al concorso di idee:

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, Ingegneri o Geometri abilitati all'esercizio della professione, iscritti al relativo albo professionale alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1 lett.d),2),f),fbis),g), e h) del D.Lgs163/06;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs.163/06.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente figurare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 259 del DPR 207/2010, un giovane professionista abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione.

I partecipanti uniti in gruppo di progettazione dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la titolarità delle idee espresse nella proposta progettuale. Ciascun concorrente non può partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come componente del gruppo, né come consulente o collaboratore.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore faccia parte di più di un gruppo, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente ad un altro gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporterà l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Questi ultimi potranno essere privi di iscrizione ai rispettivi albi, purchè siano in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs 163/06 e non si trovino in condizioni di incompatibilità. I loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Vernante, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso. La stazione appaltante prenderà contatti solamente nei confronti del capogruppo e resta in ogni caso estranea ai rapporti interni al gruppo stesso.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata da nuovo o diverso soggetto durante l'espletamento del Concorso.

Art. 6 – INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che partecipano alla stesura del bando, dei documenti allegati e all'organizzazione del Concorso stesso;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/06 e dell'art. 253 commi 1,2,3, del DPR 207/2010;
- gli amministratori dell'Ente giudicante, i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i componenti della giuria;
- i dipendenti dell'Ente aggiudicante, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente;
- I dipendenti di enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche che non siano in possesso di specifica autorizzazione dell'ente di appartenenza.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori, tale infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di uno dei requisiti alla data di pubblicazione del bando o il venir meno durante il suo espletamento.

Art. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D.Lgs 163/06 l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

In particolare dovrà essere garantito il massimo dell'anonimato per cui tutta la documentazione da presentare non dovrà contenere alcuna immagine, logo, segno o simbolo che possa rendere riconoscibile l'autore o che possa consentire alla commissione di poter associare il lavoro ad uno specifico concorrente.

Contenuti dalla proposta, da esplicitare negli elaborati di cui al successivo art. 8.

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale/architettonico;
- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi;
- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- stima del costo totale di realizzazione dell'intervento, che in ogni caso non dovrà superare la somma complessiva di €. 150.000,00;
- computo metrico estimativo che indichi il costo delle lavorazioni e delle forniture da porre a base d'asta redatto adottando il Prezziario Regionale per le opere pubbliche della Regione Piemonte (realizzazione degli interventi, opere accessorie, arredi) in funzione delle scelte progettuali;

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n° 163/06 e all'art. 259 del D.P.R. n° 207/10.

Ulteriori documenti relativi agli elaborati prodotti, a concorso esaurito, verranno richiesti soltanto al primo classificato.

Ricezione delle proposte

Il plico, contenente la busta A e la busta B (vedi successivo art. 8), **per garantire l'anonimato non potrà essere presentato direttamente all'ufficio protocollo comunale** bensì dovrà pervenire a mezzo posta o tramite corriere, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: COMUNE DI VERNANTE – Via Umberto I° 87 – 12019 VERNANTE (CN) entro e non oltre le **ore 12,00 del 15 marzo 2016**.

L'Amministrazione Comunale non eccetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga all'ufficio protocollo in tempo utile verrà automaticamente escluso dal concorso, rimane a carico del soggetto partecipante tale rischio.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della casa comunale, all'interno di armadio metallico chiuso a chiave.

Qualora il servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

Art. 8 – QUESITI, RICHIESTA CHIARIMENTI

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando di gara.

La lingua ufficiale del bando relativo al concorso in oggetto è la lingua italiana.

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore soltanto la seguente dicitura: **concorso di idee di riqualificazione e la valorizzazione della pista pedonale/ciclabile di collegamento far la Cappella di San Macario e ingresso Nord dell'abitato- NON APRIRE**. Senza alcun nominativo del mittente dotato di un codice identificativo dell'idea composto da n° 8 caratteri alfanumerici, a scelta del concorrente. Deve essere omessa qualsiasi ulteriore indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorrente apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi rispetto a quelli richiesti. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere, a pena di esclusione, al suo interno due buste:

una busta denominata "A", anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere, pena l'esclusione dal concorso:

- a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull'identità del concorrente (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, mail, qualifica professionale); nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, società, consorzio, associazione temporanea, dovranno essere indicati i dati di ciascun concorrente, la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun concorrente;
- b) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilità; nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, società, consorzio, associazione temporanea, la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun concorrente;
- c) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n° 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. 163/2006;
- e) designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti, nel caso dei raggruppamenti temporanei;
- f) elenco dei consulenti e collaboratori, ciascuno dei quali dovrà allegare dichiarazione di insussistenza dei motivi di incompatibilità e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- g) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel presente bando.

Si ricorda che ogni dichiarazione che viene resa ai sensi dei DPR 445/2000, per la validità della dichiarazione stessa e per i suoi effetti, deve essere corredata dalla copia allegata di un valido documento di identità del Sottoscrittore.

Tutta la documentazione amministrativa deve essere contrassegnata dallo stesso codice identificativo prescelto dal concorrente di cui sopra. Per mantenere l'anonimato delle proposte

la busta "A" contenente la documentazione amministrativa verrà aperta a seguito della stesura della graduatoria.

Una busta denominata "B", anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "**PROPOSTA IDEATIVA**".

Tutte le proposte ideative devono essere contrassegnate dallo stesso codice identificativo prescelto dal concorrente di cui sopra.

Le proposte ideative contenute nella busta "B" dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

- Tavole grafiche rappresentanti il progetto in scala adeguata, le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti, dovranno riportare lo stesso codice identificativo di cui sopra;
- Simulazione /RENDERING dell'ingresso nord in scala 1:200, dovrà riportare lo stesso codice identificativo di cui sopra;
- Relazione tecnica illustrativa, riportante lo stesso codice identificativo di cui sopra;
- Relazione tecnico economica che illustri i costi dell'intervento espressi con le caratteristiche di cui al precedente art. 7, si ribadisce che l'importo complessivo delle previsioni progettuali dovrà essere contenuto entro il limite di €. 150.000,00 comprensivo di (Lavori, forniture, IVA, spese tecniche, incombenze fiscali e gli onorari per progettazione, direzione lavori, contabilità, sicurezza sia a livello progettuale che in fase esecutiva) dovrà riportare lo stesso codice identificativo di cui sopra;
- La documentazione dovrà essere fornita in forma cartacea e su supporto rigido informatico CD-DVD contenente tutti gli elaborati come sopra elencati (tutto in formato pdf).

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo email all'indirizzo vernante@ruparpiemonte.it entro e non oltre il 30 giorno successivo alla pubblicazione del bando. Non saranno fornite informazioni telefoniche. Nei successivi cinque giorni lavorativi il Responsabile del Procedimento provvederà ad inviare le risposte a tutti i richiedenti.

Art. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI DELLA STESSA

La Commissione giudicatrice verrà nominata solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e sarà composta da 5 membri:

- Il responsabile del procedimento con funzione di presidente;
- Un architetto iscritto all'Ordine Architetti della Provincia di Cuneo;
- Un ingegnere iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo;
- Due esperti nominati dall'amministrazione in rappresentanza del gruppo di maggioranza;
- Un esperto nominato dall'amministrazione in rappresentanza del gruppo di minoranza;

Il segretario della Commissione sarà nominato dal RUP individuandolo fra i dipendenti del Comune di Vernante, con funzione di verbalizzante senza diritto al voto.

I componenti della Commissione giudicatrice dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D.Lgs 163/06.

In ogni caso le riunioni della commissione sono valide con la presenza di almeno quattro componenti.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente. Le decisioni della Commissione dovranno risultare da apposito verbale e sono inappellabili.

La Commissione opera secondo quanto previsto dall'art. 258 del DPR 207/2010, senza procedere all'audizione dei concorrenti considerando l'anonimato della procedura concorsuale. Non è contemplata una possibile situazione di ex aequo. La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul sito del comune www.comune.vernante.cn.it sezione bandi di gara.

Art. 10 – ESCLUSIONI

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- incompatibilità di cui all'art. 6;
- mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, o di un singolo partecipante al gruppo, comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

Art. 11 – SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico-funzionale, la fattibilità tecnico-economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

A) Qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive, funzionali e di riqualificazione del verde previste: max 65 punti

1. Qualità estetica - 0 a 20 punti
2. Qualità funzionale - 0 a 20 punti
3. Proposte migliorative - 0 a 10 punti
4. Qualità dei collegamenti con le emergenze architettoniche esistenti - 0 a 10 punti
5. Impatto ambientale dell'idea proposta – 0 a 5 punti.

B) Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento: max 35 punti

1. Coerenza tecnico economica proposta - 0 a 10 punti
2. Caratteristiche tecniche dei materiali - 0 a 10 punti
3. Illuminotecnica dell'ingresso nord - 0 a 10 punti
4. Proposte per il contenimento dei costi di manutenzione – 0 a 5 punti.

I lavori di valutazione dei progetti da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata e saranno validi con la presenza di almeno quattro componenti, e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri.

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo membro.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria provvisoria delle proposte progettuali, la stessa verrà trasmessa all'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 258 del DPR 207/10. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo

quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

Non sono ammessi ex equo, in tutti i casi le scelte della Commissione Giudicatrice debbono essere supportate da motivazione riportata nel verbale dei lavori.

La graduatoria comporta l'assegnazione del premio, onnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta:

- 1) Progetto Primo classificato € 1.500,00
- 2) Progetto Secondo classificato € 500,00

In caso di esclusione del primo classificato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della insussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome del vincitore.

La comunicazione ai concorrenti inseriti in graduatoria verrà effettuata mediante comunicazione personale e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet dell'ente banditore.

Art. 12 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

La proposta progettuale premiata sarà in proprietà di questa stazione appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) i successivi livelli di progettazione, direzione lavori e coordinamento sulla sicurezza, con procedura negoziata senza bando, ove ricorrano le condizioni di legge e sempre che il soggetto sia in possesso dei requisiti generali di capacità tecnico-professionale ed economica richiesti dall'art. 263 del DPR 207/10, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, ai sensi del comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs 163/06.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati, a cura e spese dei concorrenti, solamente presso la Segreteria del Comune entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso. Alla scadenza del termine assegnato per il ritiro dei progetti non vincitori, l'Amministrazione declinerà la responsabilità della loro custodia. Del fatto sarà data pubblica notizia mediante avviso all'Albo Pretorio, una volta accertato che qualche progetto sia rimasto nelle disponibilità del Comune.

Art. 13 – MOSTRA E PUBBLICITA' DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

Art. 14 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO, REVOCA

Resta ferma la facoltà del Comune di Vernante di sospendere, annullare o revocare il Concorso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altre e potranno ritirare gli elaborati eventualmente già trasmessi entro 90 giorni dall'annullamento o revoca.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni, saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

Art. 16 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs 163 e del DPR 207/2010.

Art. 17 – PUBBLICAZIONE

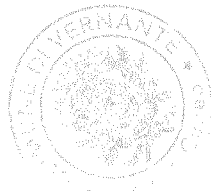
Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

All'Albo pretorio del Comune di Vernante;

Sul sito istituzionale del Comune di Vernante (www.comune.vernante.cn.it)

Ne viene data comunicazione anche tramite gli ordini professionali Provinciali.

Vernante, li 12/01/2016



Il Responsabile del procedimento
(PARA dott.ssa Monica)